



NIDI D'INFANZIA “LA NAVE” e “LA NAVE-STELLA POLARE” SEZIONE PRIMAVERA “LA NAVE”



Accoglienza e cura personalizzata

*Tu sai fare cose che io non so fare.
Io so fare cose che tu non sai fare.
Insieme possiamo fare grandi cose ...
(Madre Teresa di Calcutta)*

LA PROPOSTA EDUCATIVA E IL METODO

Il punto di partenza per le proposte educative e didattiche messe in atto è riconoscere il bambino nella sua unicità e globalità. La persona non è soltanto intelligenza, affettività o corporeità, ma è sintesi di queste componenti. La progettazione rispecchia l'attenzione posta in questi aspetti, coinvolgendo diversi linguaggi, perché il bambino possa crescere "tutto intero": corpo, mente e cuore.



Partendo da una visione olistica della bambina e del bambino, la scuola promuove esperienze molteplici e differenziate, pensate per rispettare e accogliere l'unicità di ciascuno. Tutti gli ambiti dello sviluppo vengono attraversati in modo naturale e interconnesso, non come ambiti separati, ma come spazi vivi di relazione, scoperta e crescita.

L'attenzione è rivolta prima di tutto alla relazione educativa, cuore dell'esperienza scolastica:

una relazione che si costruisce tra adulti e bambini, attraverso ascolto, presenza, cura e sguardi competenti, e che poi si apre alla relazione tra i bambini, favorendo collaborazione, aiuto reciproco e senso di appartenenza.

Gli approcci educativi valorizzano sia l'individualità che la dimensione comunitaria, così da permettere a ogni bambino di sentirsi riconosciuto, accompagnato e sostenuto nella sua evoluzione. Ciascuno può così accedere a nuove conoscenze e scoprire le proprie potenzialità e i propri talenti, in un clima di fiducia e accoglienza.

La scuola si configura come una comunità educante che cresce insieme attorno ad ogni bambino e bambina, sostenendolo/a mentre cresce e trasformandosi con lui/lei.

La scuola si ispira ai valori della tradizione cattolica, che orientano lo stile educativo verso la cura, l'apertura all'altro, il rispetto della persona e l'attenzione ai bisogni dell'intera comunità.

TEMPO E SPAZIO

I tempi e gli spazi della giornata sono pensati, progettati, organizzati e periodicamente osservati a partire dalle esigenze specifiche di ogni età evolutiva.

Un ambiente preparato con cura – con angoli di esperienza definiti, materiali adeguati e oggetti disposti con intenzionalità – comunica al bambino che l'adulto lo ha pensato e lo stava aspettando.

Questo messaggio silenzioso è profondamente educativo: “Tu hai un posto qui.”

La ritualità del tempo e la stabilità degli spazi sostengono il bambino nella costruzione di sicurezza e fiducia. Ritrovare ciò che si è lasciato il giorno precedente, riconoscere ciò che accade nella giornata, permette al bambino di orientarsi e di sentirsi accompagnato.

Gli spazi

L'ambiente è suddiviso in vari spazi (interni ed esterni) che i bambini a poco a poco esplorano e imparano a conoscere:

- Sezione di riferimento;
- Spazi di intersezione,
- Palestrina;
- Aree verdi allestite con zone per il movimento, il gioco simbolico, il gioco esplorativo.

La sezione è strutturata in angoli e zone, ognuna con una precisa valenza affettiva, relazionale ed educativa. Lo spazio differenziato risponde ai bisogni fondamentali dei bambini: muoversi, manipolare, costruire, rappresentare, stare con gli altri, fermarsi, riposare.

In particolare, ogni sezione comprende:

Angolo della casetta → *gioco simbolico e relazionale*

Zona con i tavoli → *attività condivise, linguaggio e pensiero*

Angolo del tappeto → *gioco morbido, letture, rilassamento*

La tana → *bisogno di raccoglimento e protezione*

Angolo delle costruzioni → *logica, immaginazione, cooperazione*



PIANO ORARIO

I nidi e le sezioni primavera sono aperti dal lunedì al venerdì secondo gli orari di seguito riportati:

ORARIO GIORNALIERO NIDO	
7.30 – 8.45	Accoglienza e gioco
9.00	Andiamo in bagno
9.30	Merenda a base di frutta
10.00 – 11.00	Gioco e attività
11.00	Pranzo
12.15	Ci prepariamo per il sonno
12.30 – 13.00	Uscita
14.45 - 15.15	Uscita
15.15 - 15.30	Merenda
15.30 – 15.55	Uscita

ORARIO GIORNALIERO SEZIONE PRIMAVERA	
7.30 – 9.00	Accoglienza
9.00	Andiamo in bagno
9.30	Merenda a base di frutta
10.00 – 11.00	Gioco e attività
11.30	Pranzo
12.30	Ci prepariamo per il sonno
13.00 – 13.30	Uscita
15.30	Merenda
15.45 – 16.30	Uscita



OFFERTA FORMATIVA

I PERCORSI DI ESPERIENZA

- **La narrazione**

I personaggi vengono a trovarci, ci introducono alle attività, ci accompagnano nelle nostre avventure. I bambini vivono in prima persona, insieme a noi, le storie che proponiamo.



- **Attività**

La narrazione è il punto di partenza per la proposta delle attività (manipolativa, artistica, corporeo-espressiva; linguistica, ecc.), in modo che il bambino sia in grado di attribuire un significato a ciò che sta facendo.



- **Il segno grafico**

Lasciare una traccia è per il bambino una scoperta continua: nello scarabocchio c'è il piacere del gesto, del movimento e del vedere comparire qualcosa dove prima non c'era nulla.

Da queste prime forme nasceranno, a tempo opportuno, segni più strutturati, figure, disegni e rappresentazioni del mondo.

L'adulto non interpreta al posto del bambino, ma gli si affianca, ascolta il segno, gli dà tempo e presenza, condividendo il piacere della scoperta.

Il segno grafico diventa così spazio di relazione, in cui il bambino piccolo si esprime, sperimenta e acquisisce identità, attraverso un gesto che lo riconnette a sé e agli altri.

- **Motricità**

L'abilità motoria si esplicita nella relazione con gli altri – adulti e bambini – con lo spazio, con gli oggetti. Nel movimento il bambino misura sé in relazione a..., misura le sue capacità e potenzialità.

- **Il gioco spontaneo**



Attraverso il gioco il bambino ha la possibilità di conoscere, esplorare, scoprire, relazionarsi con gli altri. Molti progressi nel linguaggio, nel movimento, nell'organizzazione del pensiero, risultano qui particolarmente evidenti e mostrano il percorso con il quale il bambino scopre pian piano sé e la realtà.

- **Il Gioco Euristico e “il cestino dei tesori”**

Attraverso il gioco di scoperta e libera esplorazione di materiali semplici è possibile coinvolgere la coordinazione oculo-motoria, favorire la produzione di azioni combinate (inserire, impilare, manovrare, muovere, far rotolare, ecc.), sviluppare capacità sensoriali e far nascere i primi concetti logici (dentro-fuori, aperto- chiuso, ecc.).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Psicomotricità funzionale**

il progetto di psicomotricità funzionale, con esperti psicomotricisti, coinvolge tutte le sezioni dello 0/6 delle scuole “La Nave”.

Gli esperti Psicomotricisti svolgono le attività suddividendo i bimbi di ogni sezione in piccoli gruppi da 6/8 bambini sulla base dei bisogni impliciti emersi durante l'osservazione preliminare. Il percorso si articola su 8 incontri e prevede il susseguirsi di attività volte alla scoperta del piacere di agire, pensare e creare.

Il confronto tra educatrici ed esperti permette di ampliare i punti di vista sull'osservazione di ciascun bambino, dei propri bisogni e dei propri punti di forza.

- **Educazione ambientale ed esplorazione**

Partendo dal desiderio di scoperta presente nei bambini, proponiamo percorsi di osservazione e conoscenza della realtà che ci circonda, utilizzando in tutte le stagioni gli spazi esterni della scuola e del territorio.

Le uscite offriranno l'occasione di raccogliere i materiali naturali che saranno poi osservati e utilizzati in sezione per attività sensoriali, di classificazione e seriazione, manipolative.



CONTINUITÀ 0-6

Le scuole dell'infanzia La Nave si configurano come un polo educativo e didattico in cui le linee progettuali e di indirizzo sono condivise e partecipate da tutti gli ordini di scuola che comprende dai servizi educativi per la prima infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Tale requisito è garantito dalla presenza di una Rettrice supportata, nell'esercizio delle proprie funzioni, dalla Coordinatrice Pedagogica e da alcune educatrici e insegnanti individuate con funzioni strumentali.

La continuità 0/6 si realizza attraverso:

- progettazione collegiale;
- la formazione permanente delle insegnanti, con l'attivazione di percorsi congiunti;
- modalità condivise e coerenti di comunicazione con le famiglie;
- momenti di transizione tra nido e scuola dell'infanzia attraverso scambi reciproci;
- colloqui di passaggio tra educatrici ed insegnanti e realizzazione di strumenti condivisi;
- attivazione di progetti comuni.

USCITE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno vengono organizzate diverse uscite sul territorio in linea con la progettazione educativa e didattica.



INCONTRI SCUOLA – FAMIGLIA

La relazione tra scuola e famiglia è al centro del nostro progetto educativo. Crediamo che la crescita dei bambini avvenga in modo armonioso quando gli adulti che li accompagnano

condividono intenzioni, linguaggi e cura. Per questo motivo promuoviamo un dialogo costante, aperto e rispettoso, nel quale ciascuno porta il proprio sguardo e la propria competenza.

Durante l'anno vengono inoltre organizzati momenti conviviali e di incontro informale (come la merenda iniziale o altre attività che possono variare in base alla programmazione annuale) che permettono alle famiglie di conoscersi tra loro e vivere la scuola come uno spazio accogliente e condiviso.

Momenti più ufficiali e cadenzati di incontro sono:

- *Colloqui preliminari la frequenza*

Il primo colloquio è importante innanzitutto per fondare il rapporto di fiducia tra gli adulti che dovranno condividere la responsabilità educativa del bambino, anche se con ruoli diversi e ben definiti.

- *Colloqui individuali giornalieri*

Ai genitori chiediamo di comunicare i cambiamenti significativi, le piccole informazioni necessarie per affrontare la giornata a scuola. Le insegnanti, durante la riconsegna, raccontano i momenti significativi per il bambino durante la giornata appena trascorsa.

- *Colloqui intermedi*

Trascorsi i primi mesi e consolidata la permanenza del bambino alla scuola dell'infanzia, ci sembra necessario incontrare la famiglia per un colloquio personale.

- *Assemblee di sezione*

Le assemblee di sezione sono momenti in cui si presentano e si discutono le proposte educative della scuola e sono occasione di confronto fra i genitori e fra le insegnanti e i genitori, su tematiche e questioni comuni.

FESTE ED EVENTI



Durante l'anno vengono organizzate principalmente due feste che coinvolgono i bambini e le famiglie: la festa di Natale, che ripercorre la storia di Gesù; e la festa di fine anno, che coinvolge tutte le sezioni e riprende, attraverso canti, danze e giochi la storia, narrata e drammatizzata dalle educatrici, scelta per l'ultimo periodo dell'anno scolastico.

Un momento particolare che coinvolge tutti gli ordini di scuola, è la “*Festa dei bambini*” che si svolge alla fine dell'anno scolastico, in collaborazione con l'Associazione dei genitori “La Cometa”.